



Dipartimento
Culture e
Società

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETA'

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con sede a Palermo in via G. Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Pierro, domiciliato per la carica presso lo stesso Ufficio,

E

il **Dipartimento Culture e Società dell'Università degli studi di Palermo**, rappresentato dal Prof. Michele Cometa, domiciliato per la carica presso l'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Culture e Società, Viale delle Scienze Ed. 15 – 90128 Palermo, C.F. n. 80023730825.

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così denominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/18, come previsto dalla legge n.107/15 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e dal D. Lgs. n. 77/05 *Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro*, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, al fine di sviluppare le competenze trasversali, di esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere* e di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Sicilia;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano, nel rafforzamento della loro relazione, uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di *curricula* e di percorsi integrati di studio, che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscono a ridurre l'abbandono scolastico, oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze ed intende

rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;

- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, definite con D.M. n. 774/19;
- valorizza l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative, nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera la persona al centro dei processi di apprendimento, di orientamento e di formazione professionale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze ed il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;
- crea connessioni con le realtà del territorio per accrescere la valenza formativa delle iniziative.

L'Università degli Studi di Palermo e, al suo interno, il Dipartimento Culture e Società

- in quanto struttura competente in materia di organizzazione e gestione delle attività di ricerca, didattiche e di terza missione ad essa afferenti, ha, tra i suoi principali compiti istituzionali, l'alta formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro;
- intende concorrere, assieme alle istituzioni scolastiche, alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro, e considera la formazione come un'opportunità utile al fine di evitare dispersione e abbandono;
- realizza apposite azioni di orientamento finalizzate alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari (informazioni circa i percorsi formativi, le opportunità didattiche, i servizi offerti agli studenti e tutto quanto contenuto in eventuali appositi accordi integrativi);
- rende agevoli e trasparenti i processi d'ingresso degli studenti ai corsi universitari, anche promuovendo incontri con gli studenti e le famiglie nell'ambito di iniziative specifiche a favore dell'informazione e della formazione orientativa;
- potenzia il raccordo tra la scuola e l'università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, rispetto al corso di laurea prescelto, anche con l'attivazione di specifiche iniziative didattiche concordate fra le parti sottoscrittenti;
- rende strutturata, condivisa e partecipata la realizzazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) nelle varie aree d'interesse professionale, opportunamente correlate agli sbocchi professionali dei corsi di laurea, da condividere con le istituzioni scolastiche;

- intende supportare ed estendere le attività didattiche e di divulgazione della ricerca per presidiare non solo gli ambiti dei percorsi formativi universitari (laurea, dottorato, master, specializzazione), ma anche quelli relativi alle nuove frontiere della Terza Missione/impatto sociale, con attività di formazione continua e aggiornamento di soggetti già formati, valorizzazione e trasferimento delle conoscenze.

VISTI

- il D.P.R. n. 275/1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997 e che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la legge n. 53/2003 "Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il D.L. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.P.R. n. 88/2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il D.P.R. n. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- il D.Lgs. n. 226/2005, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge n. 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.P.R. n. 134/2017, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici";
- il D. Lgs. n. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro), di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che incidono sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015 n. 107;

- le “Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”, approvate con il D.M. n. 774/2019;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le riforme e le linee di investimento del Ministero dell’istruzione, previste all’interno della Missione 4 del PNRR;
- il D.M. n. 328 del 22/12/2022 concernente l’adozione delle Linee Guida per l’Orientamento;
- la Legge n. 85 del 3 luglio 2023 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

RITENUTO

che è obiettivo delle Parti attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della legge n. 107/15, del D. Lgs. 77/2005 e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, finalizzate alla diffusione di valori basati sulla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva (Europa 2020) coerenti con gli obiettivi 4 e 8 dell’Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, che prevedono, tra l’altro, di:

1. garantire un’istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
2. aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l’occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
3. assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere, attraverso l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

CONSIDERATO

- che le Parti nutrono comune interesse per la promozione, attraverso l’attività formativa ed educativa, delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva, dello sviluppo personale e professionale, del benessere degli studenti e più in generale delle giovani generazioni e della società civile tutta. Per quanto riguarda l’Università degli Studi di Palermo e, al suo interno, il Dipartimento Culture e Società, tale interesse rientra nei fini istituzionali di alta formazione, ricerca e terza missione che l’Ateneo (e al suo interno il Dipartimento) persegue;
- che l’ambito del patrimonio culturale, per la sua natura interdisciplinare, si presta all’applicazione delle conoscenze disciplinari possedute per lo sviluppo delle competenze trasversali;

- che l'Università di Palermo ha deliberato di attivare, dall'a.a. 2024-2025, un corso di laurea magistrale interclasse LM-2 – LM-89 in Educazione al patrimonio archeologico e artistico, incardinato presso il Dipartimento Culture e Società e con sede didattica ad Agrigento. Rientra nelle finalità specifiche di detto corso la formazione di figure altamente qualificate, atte a progettare e realizzare programmi, iniziative e attività di educazione al/attraverso il patrimonio culturale;
- che è stato recentemente sottoscritto un Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo e l'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana per lo svolgimento di programmi di interesse istituzionale comune (prot. 182937 – 20/11/2023 – Rep. contratti 4351/2023) finalizzato a promuovere sinergicamente, tra le altre iniziative, progetti di aggiornamento/ formazione continua e divulgazione del patrimonio culturale rivolti o condivisi con il mondo della Scuola.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le Parti contraenti.

Art. 2

Oggetto e finalità

Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che, coerentemente con le finalità di cui in premessa, sono rivolti agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia. Verranno attuate iniziative finalizzate alla valorizzazione e diffusione della conoscenza scientifica, alla formazione continua e alla promozione della cittadinanza attiva, finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione giovanile e adulta (genitori, educatori, professionisti), delle comunità educanti, della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse. Detti percorsi e iniziative riguarderanno il patrimonio culturale e l'educazione al/attraverso il patrimonio culturale, ricollegandosi all'attività dei Corsi di studio universitari delle classi L-1, LM-2 e LM-89 e in particolare del Corso magistrale interclasse in Educazione al patrimonio archeologico e artistico, anche in forma di collaborazioni didattiche, svolgimento di tirocini e iniziative progettuali degli studenti e docenti del corso interclasse (LM-2/LM-89) presso o a favore delle Istituzioni scolastiche, e attività di formazione permanente per i docenti e gli operatori scolastici, anche in collaborazione con gli Enti gestori dei beni culturali ed in particolare con gli Istituti periferici dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana. L'USR Sicilia e il Dipartimento CS UNIPA, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e

responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del lavoro, al fine di:

- favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica ed all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative;
- promuovere, nel rispetto dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e accademiche, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti sulle tematiche riferite alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, *empowerment* e cittadinanza attiva, e all'orientamento verso il mondo del lavoro, successivamente al percorso di studi;
- promuovere la diffusione della cultura scientifica, nell'ambito di interesse, e il trasferimento delle conoscenze in seno alle Istituzioni scolastiche, ai fini dell'aggiornamento dei docenti e della formazione continua degli operatori e della comunità scolastica nel suo insieme.

Art. 3

Obblighi per l'U.S.R. Sicilia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna:

- a promuovere ed a pubblicizzare le opportunità offerte dal presente Protocollo d'intesa presso le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia, al fine di favorire l'incontro tra i piani triennali per l'offerta formativa degli istituti scolastici e le proposte di UNIPA-Dipartimento CS;
- a promuovere ogni azione tendente al migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

Art. 4

Obblighi per UNIPA-Dipartimento CS

Il Dipartimento CS-UNIPA si impegna a:

- favorire l'incontro con gli Istituti scolastici secondari di secondo grado, mediante azioni ed interventi informativi presso gli istituti e a collaborare, insieme alle istituzioni scolastiche,

all'attività di co-progettazione dei percorsi formativi in ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa, anche al di fuori delle aule scolastiche;

- rendere disponibili le professionalità delle proprie strutture organizzative e del proprio personale, per promuovere percorsi formativi atti a sviluppare nei giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, insieme ad iniziative di aggiornamento e formazione continua rivolti ai docenti e agli operatori scolastici;
- favorire le iniziative formative negli ambienti operativi, intese come progetti formativi per le scuole, volti a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare, nonché l'orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini;
- dare atto, in tutte le comunicazioni ed in tutte le convenzioni siglate con le istituzioni scolastiche aderenti, che i PCTO, di cui al presente Protocollo, sono realizzati sul territorio della Sicilia con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Art. 5

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo alla scadenza e con successivo accordo tra le Parti, che potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenirne una revisione, ogni qualvolta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

Art. 6

Coordinamento e monitoraggio delle attività

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di lavoro con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il Gruppo di lavoro si occuperà:

- di definire i piani di lavoro di cui al successivo art. 7;
- di coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste dal presente Protocollo nei piani di lavoro;
- di monitorare le attività e individuare, in caso di necessità, soluzioni alternative e correttivi in funzione del miglior esito delle stesse.

Il coordinamento tecnico ed il monitoraggio delle attività del presente accordo saranno effettuati dalle Parti, anche al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

Art. 7

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo e quelle

successivamente individuate saranno svolte in autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, secondo le direttive di massima e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Protocollo.

Il coordinamento tecnico e le verifiche in corso d'opera dei lavori del presente accordo saranno effettuati congiuntamente e la documentazione raccolta verrà consegnata, su richiesta.

Art. 8

Obbligo di riservatezza

Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere all'obbligo di riservatezza, ivi compresa la necessità di portare il presente Protocollo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione e di curare che venga osservato. Tali obblighi dovranno essere rispettati dalle Parti per i tre anni successivi al termine del presente accordo. Quanto sopra nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. I diritti relativi al materiale, ai dati e/o ai documenti forniti dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva delle Parti sottoscriventi il presente Protocollo.

Art. 9

Utilizzo del logo

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative ed i rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte, che ne è titolare.

Art. 10

Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o *joint-venture*, conservando la piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 11

Esoneri di Responsabilità

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art.12

Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio all'altra parte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.

Le Parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art.13

Trattamento dei dati

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in conformità con il GDPR 2016/679, e aggiornato ai sensi delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23/05/2018, per espresso accordo tra le Parti si affida ai singoli soggetti ospitanti il ruolo di Titolari della raccolta e del trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto, fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati, che, ai sensi della normativa sopra indicata, saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione del progetto. Essi potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione ed assistenza.

Art.14

Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che ogni controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art.15

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviano alle norme del Codice Civile vigenti in materia.

per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Il Direttore Generale

Giuseppe Pierro

per il Dipartimento Culture e Società UNIPA

Il Direttore

Michele Cometa